Vince il più giovane nella finale con sorpresa

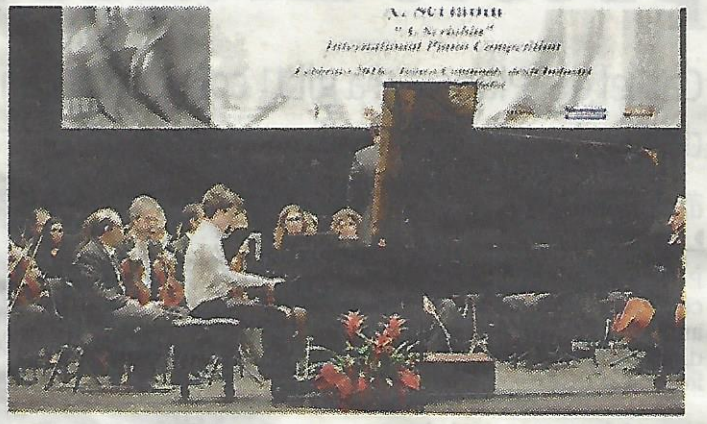
Finale ricca di colpi di scena quella dell'edizione 2016 del Premio internazionale pianistico Scriabin. Alla vigilia si presentava come un concerto di elevatissimo livello musicale, visto il valore dei tre finalisti (Feodor Amirov, 34 anni dalla Russia; Herrero Morales, 20 anni dalla Spagna; Aidan Mikdan, l'olandese di appena 14 anni) e i programmi che avrebbero portato. Ma proprio in apertura dello spettacolo, dopo i saluti di rito, è stato il maestro Antonio Di Cristofano, ideatore della manifestazione, a presentarsi davanti al pubblico, per annunciare che la competizione sarebbe stata a due e non a tre: il primo pianista atteso sul palco, il bravissimo Fedor Amirov, non era in sala. Dunque dopo due chiamate senza risposta, così come vuole il regolamento internazionale, è stato squalificato dalla gara. «Un fatto unico – ha detto Di Cristofano – ma la decisione era inevitabile proprio in virtù dei protocolli dei concorsi internazionali».

Si sono dunque messi all'opera gli altri due finalisti: Aidan Mikdad con Liszt ed Herrero Morales con Beethoven, accompagnati dall'Orchestra sinfonica Città di Grosseto diretta dal maestro Massimo Merone. Sono stati due grandi concerti di elevato livello musicale, poi la giuria si è ritirata per decidere: il terzo premio è andato a Herrero Morales che ha avuto anche il premio del pubblico; il premio per la migliore esecuzione di un brano di Scriabin è andato a Fedor Amirov che si è comunque presentato sul palco a fine serata; e il primo premio è andato a Aidan Mikdad, emozionatissimo.

La giuria era composta da Albert Mamriev dalla Russia, Marco Sollini dall'Italia, Saya Sangidorj dalla Mongolia, Sun Hwa Park dalla Corea, Yuri Bogdanov dalla Russia, Marco Vincenzi dall'Italia, Tan Jin dalla Cina e Pierre Van Der Westhuizen dal Sud Africa. A presiederla il maestro Antonio Di Cristofano.

Il Premio Scriabin è stato organizzato dall'associazione musicale Scriabin in collaborazione con il Comune di Grosseto, la Fondazione Grosseto Cultura, la Fondazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi, il Rotary Club Grosseto il presidente del Rotary Club Grosseto Giuseppe Vilardo. A fare gli onori di casa, tra gli altri, il presidente del Lions Club Grosseto Host Emanuele Manusia, il presidente della Fondazione Rotariana Carlo Berliri Zoppi Luigi Mansi.

Hanno sostenuto il premio gli sponsor Banca della Maremma, Dolci e Biscotti Corsini, Lions Club Grosseto Host, Bluthner Foundation, Semar.



La cerimonia di premiazione e (in alto) l'esibizione di Aidan Mikdad

L'accreditato Amirov tarda: squalificato La "corona" a Mikdan, olandese di 14 anni

MARTEDÌ 1 MARZO 2016 IL TIRRENO